

RESIDUI PERICOLOSI PER LA SALUTE SIA IN MARE CHE NEL FIUME

Ribadita l'urgenza di correre ai ripari

La Città del Porto non può continuare ad essere ammorzata

I numerosi interventi che si sono registrati dopo l'apertura dei lavori consiliari da parte del presidente dell'assemblea, Santo Bagalà, sono valsi a ribadire la portata di un problema vecchio e complesso che non può e non deve essere trascurato. E questo sia per garantire a Gioia Tauro la piena fruibilità del "suo" mare ma anche perché lo stesso è strettamente legato a questione di salute pubblica.

Salute che non può più continuare a subire possibili "pericoli" legati alla realtà di un ambiente, ovvero di un intero comprensorio, che da lunghi anni chiede tutte le possibili "attenzioni" e le

iniziative ritenute utili e indispensabili per cambiare veramente il corso delle cose. E per far sì che la Città del Porto non sia ammorzata da tutta una serie di presenze "ingombranti", oltreché inquinanti.

La lunga serie di interventi è stata aperta da Salvatore Allera, componente del comitato civico "Tutti al mare". Allera ha rifatto la cronistoria della serie di analisi che avevano dato, nel mese di agosto, esito negativo e riguardanti le condizioni del

Nel Budello presenza di tensioattivi e residui di idrocarburi

mare, nonché di tutti i problemi legati al fiume Budello, nel quale è stata registrata una presenza che va oltre il limite di tensioattivi e di residui di idrocarburi ritenuti pericolosissimi perché cancerogeni per la salute.

Arturo Rocca, presidente dell'osservatorio ambientale "Diritto per la Vita", e la



Giuseppe Pedà. L'intervento del sindaco nel Consiglio aperto

dott. Francesca Satira, componente del comitato scientifico del medesimo osservatorio, hanno sottolineato l'urgenza di iniziative di bonifica, indicando l'esigenza di adeguati monitoraggi sia del mare e che del fiume Budello.

Sono seguiti gli interventi dell'urbanista Pino Romeo, dell'on. Paolo Parentela del Movimento 5 Stelle, dell'avv. Antonio Jemma vicepresidente provinciale della Confconsumatori, di Monica Della Vedova e dell'arch. Jacopo Rizzo, dirigenti di Cittadinanza Democratica, della dott. Vittoria Barbalace componente del comitato "7 Agosto", di Francesco Jerace dirigente del Partito democratico e di Carmela Centorrino del comitato "Tutti al mare". ◀ (g.s.)